



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Punto chiave – Le ragioni che motivano la sequela di Cristo da parte di tanta gente son le più disparate e non sempre quelle che noi ci aspetteremmo: chi per crescere, chi per guarire, chi per cambiare il mondo, chi per curiosità, chi per tendere insidie... E' folla, non sono un popolo coeso ma tanti individui spesso in competizione fra loro. Eppure per loro Gesù sale il monte. Per abbracciarli con lo sguardo e leggere nei loro cuori e, così, poter annunciare - in quel tempo a loro, come a noi adesso - la grande verità della nostra figliolanza con Dio. Egli ci considera e, allo stesso momento, divinamente ci fa capaci di umiltà, mitezza, senso di giustizia, bontà, altruismo, pace, coraggio. E' la Sua via dell'unità, il collante per costruire un popolo, e con esso il suo e nostro Regno. E ai più vicini chiede fede e perseveranza nel diffonderne l'annuncio. Esso aldilà di ogni insulto, menzogna e persecuzione farà di una moltitudine di smarriti un popolo unito, felice e santo. Anche a partire da noi, dall'unità dei due, dal riconoscimento e dall'esercizio dell'amore dato in ogni nostra famiglia.

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo bell'aforisma di Pitagora: **Ritieniti soddisfatto dell'agire bene, e lascia che gli altri parlino di te come fa loro piacere.**

Domenica 1 novembre 2015 TUTTI I SANTI

Antifona d'ingresso
Ralleghiamoci tutti nel Signore in questa solennità di tutti i Santi: con noi gioiscono gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

Colletta Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ap 7,2-4.9-14)

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 23)

Rit.: Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene:	e sui fiumi l'ha stabilito. Rit.:
il mondo, con i suoi abitanti.	Chi potrà salire il monte del Signore?
È lui che l'ha fondato sui mari	Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, giustizia da Dio sua salvezza.
chi non si rivolge agli idoli. **Rit.:** Ecco la generazione che lo cerca,
Egli otterrà benedizione dal Signore, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit.:**

SECONDA LETTURA (1Gv 3,1-3)

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Mt 11,28)

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 5,1-12a)

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete
della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno,
vi perseguiteranno
e, mentendo,
diranno ogni sorta di male contro di
voi per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli Nella comunione di tutti i Santi, nata dal dono della vita di Cristo Gesù e dall'effusione dello Spirito, eleviamo la nostra preghiera a Dio, fonte di ogni santità.

Preghiamo insieme e diciamo: **Dona lo Spirito di santità, o Signore.**

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Opera in noi, Signore, mediante il tuo Spirito, una profonda trasformazione, che renda visibile la santità che tu ci hai donato e che rinnovi continuamente la nostra vita, fino a giungere alla pienezza della comunione con te e con tutti i fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte Ti siano graditi, Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
(Mt 5,8-10)

Preghiera dopo la comunione

O Padre, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa eucaristica, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Veste bianca

Riflettendo sulle parole dell'Apocalisse mi è sorta in mente l'immagine del giorno del mio matrimonio. Quel giorno dentro di me c'era la consapevolezza dell'importanza di quel gesto: diventare insieme sposi nel Signore e missionari per il Suo Regno. Annunciare che la salvezza è data dal nostro Dio, un Dio che è amore ma che è anche esigente, che chiede di indossare una veste bianca e di passare per la tribolazione.

Quanto è difficile indossare una veste bianca!

Passare dalla tribolazione che per noi sposi è ascolto reciproco, accettazione dell'altro, perdono continuo, comportamenti e rinunce perché il bene si manifesti nel proprio coniuge, nei figli, e si irradi su tutti coloro che si incontrano. E quante cadute e fallimenti! Giorno dopo giorno fondare la vita sulla certezza di essere Figli di Dio, che è Lui che muove tutte le cose ma che lascia a noi la grande libertà anche di rinnegarlo. E quando la strada si fa dura, quando le incomprensioni, le sofferenze fisiche e spirituali ci schiacciano alzare lo sguardo e vedere Gesù che dall'alto della montagna ci dice che troveremo ristoro in Lui, che siamo beati esattamente quando soffriamo, piangiamo, quando siamo perseguitati, quando proviamo a portare la pace che non viene accolta, quando diranno male di noi.

Condividere questa vita con il proprio sposo, con la propria sposa e insieme andare incontro al Signore: che grazia!

(l'Equipe)

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©